

## ***L'architettura e la scenografia per i teatri minori e di provincia fra il 1750 e il 1850***

Nei giorni 11 e 12 ottobre 2022, l'Istituto per il Teatro e il Melodramma (Venezia), in collaborazione con l'Università delle Arti di Berna (HKB), Svizzera, organizza un convegno di studi sull'architettura e lo spazio scenico dei teatri di provincia e minori tra il 1750 e il 1850. Attraverso un approccio transdisciplinare, ricercatori di diversi settori cercheranno di rivalutare lo spazio teatrale e scenico dei teatri minori e il ruolo storico-sociale che questi hanno svolto nel XIX secolo.

La conferenza sarà il secondo incontro del gruppo di ricerca "Italienisches Provinztheater im Risorgimento. Organisation, Repertoire und originale Bühnenmaterialien des Teatro Sociale in Feltre (1797-1866)", finanziato dal FNS (Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica) e dall'Università delle Arti di Berna (HKB), dopo quello organizzato nell'ottobre 2021 a Feltre e intitolato "Pratiche dei teatri di provincia nel Risorgimento – gestione, scena, musica, pubblico e repertorio".

### **Tematica**

Come ha osservato Arteaga nel 1783, in Italia a partire dalla metà del XVIII secolo si costruì una moltitudine di teatri, anche nei villaggi più piccoli, al punto che "in ogni piccola città, in ogni villaggio si trova inalzato un Teatro".<sup>1</sup> L'arco temporale scelto (1750-1850) inizia a metà del XVIII secolo, quando vennero pubblicate opere importanti che contribuirono alla diffusione del dibattito sull'architettura teatrale e sui modelli architettonici, e termina a metà del secolo successivo, quando il fenomeno della costruzione di teatri nelle province o nei centri minori raggiunse il suo apice.

La ricerca ha offerto molti spunti di riflessione in questo spazio complesso, o meglio in questi spazi, perché è proprio l'interazione di diversi tipi di spazi a costituire il luogo teatrale. Come nota la professoressa Maria Ida Biggi, i ricercatori osservano "tre tipi di rapporti spaziali fondamentali nel teatro: quello tra spettatori, quello tra spettatori e attori, quello tra attori e realizzatori dell'evento drammatico".<sup>2</sup>

Cercheremo quindi di prendere in considerazione i diversi spazi del luogo teatrale (non solo il palcoscenico e l'auditorium, ma anche gli spazi che li circondano, il backstage, i corridoi, i caffè, i foyer, ecc.) così come le diverse componenti del luogo teatrale (l'architettura, l'illuminazione, le decorazioni murali, la scenografia, la materialità del palcoscenico, ecc.), articolando questi elementi di riflessione con i destinatari di questo luogo: spettatori, attori e realizzatori dell'evento drammatico.

---

<sup>1</sup> Esteban de Arteaga: *Le rivoluzioni del teatro musicale italiano: dalla sua origine fino al presente*, Bologna: Carlo Trenti, 1783, p. 84.

<sup>2</sup> Maria Ida Biggi, Iskrena Yordanova, Giuseppina Raggi: *Theatre Spaces for Music in 18th-Century Europe*, Wien: Hollitzer, 2020, p. 1.

Possiamo avvicinarci a questi spazi attraverso la moltitudine di prospettive che offrono, come la loro qualità fisica (forma, dimensione, organizzazione spaziale, struttura architettonica...), o la funzione dello spazio teatrale, cioè il loro rapporto con un'azione drammatica, uno spazio di illusione (relazione con le diverse forme drammaturgiche, la materialità del palcoscenico, la scenografia...), o il loro rapporto con le persone che li utilizzano (attori, pubblico, macchinisti, musicisti...). Quindi, come si è detto, verranno presi in considerazione anche i destinatari di questi luoghi: Pubblico, attori scenici e autori dell'evento teatrale, eccetera, in modo che il teatro possa essere considerato come un luogo sociale e percettivo (visivo, uditivo e tattile).

Osserveremo anche gli elementi costitutivi degli spazi di questi teatri minori, come ad esempio

- la diffusione della tipologia del "teatro all'italiana", il dibattito sull'architettura dei teatri;
- l'impatto delle diverse forme drammaturgiche allora in circolazione sullo spazio teatrale;
- lo sviluppo di nuove tecnologie utilizzate nelle sale teatrali;
- le esigenze della città o della comunità che lo spazio teatrale serve;
- il complesso urbano in cui si trova l'edificio.

Si tratterà quindi di considerare il teatro nella realtà locale in cui questo spazio è integrato.

Parole chiave: spazio teatrale, architettura teatrale, materialità del palcoscenico, scenografia, decorazione, scenotecnica, teatri minori, 1750-1850.